

VITA QUOTIDIANA A NASSIRIYA - XIII

Celebrata a Nassiriya la ricorrenza della battaglia di El-Alamein



Il Comandante del Contingente, Gen. B. Roberto Ranucci, onora i Caduti

Il 23 ottobre, alle ore 10,00 i Reparti erano già schierati sul piazzale d'Onore di Camp Mittica, pronti a rendere onore al loro Comandante, Gen. B. Roberto Ranucci, che dopo aver passato in rassegna lo schieramento ha dedicato sentite ed intense parole alla ricorrenza che ci riporta indietro di circa sei decenni, a rivivere le gesta eroiche di El Alamein: "Più di 60 anni sono trascorsi da quando quella desertica località dal nome emblematico che significa "le due bandiere", divenne teatro di una delle più aspre, decisive e per taluni versi epiche battaglie della seconda guerra mondiale. Qui, paracadutisti e corazzati della glo-

riosa Divisione Ariete hanno scritto delle pagine memorabili della storia militare italiana. La storia, sappiamo bene, è scritta da eroi, ma soprattutto dai vincitori, e sicuramente l'esito di quella battaglia ha tracciato il percorso della storia recente e dell'attuale assetto geopolitico mondiale".

Nel rammentare tale epica battaglia, combattuta con grande intensità e valore da ambo le parti, dalla voce del Comandante dell'Italian Joint Task Force traspare un velo di commozione, a testimoniare il sempre grande ed immutato rispetto che nemmeno il trascorrere del tempo può intaccare nella spontaneità con il quale emerge: "Non si vuole cadere nel tranello della disfatta gloriosa, ma semplicemente ricordare il sacrificio di ragazzi e uomini che hanno combattuto e sono morti con il nome "Italia" impresso sulle labbra, fedeli fino all'estremo al Giuramento prestato.

Gli atti di eroismo individuale e collettivo costellarono il sacrificio di intere Divisioni tra le quali due tra le più gloriose del nostro Esercito, la Folgore e l'Ariete, i cui uomini e donne sono stati e sono nuovamente tra le sabbie del deserto, un deserto diverso, quello iracheno, per portare pace e sicurezza e consentire la rinascita sociale e materiale di questo Paese".

Al termine dell'intensa allocuzione, gli uomini e le donne inquadrati salgono possenti sul saluto, formali e impeccabili a rendere onore ai Caduti, mentre una corona viene deposta ai piedi del monumento sul quale spicca la scritta dorata che vuole rendere immortale il ricordo di coloro che in queste terre desertiche hanno lasciato ciò che di più prezioso possedevano: la vita.

TRICOLORE

Direttore Responsabile:
Guido Gagliani Caputo

Redazione: v. Stezzano n. 7/a - 24052
Azzano S.P. (BG)

E-mail: tricolore.associazione@virgilio.it
www.tricolore-italia.com